Cineforum G. Verdi Bregan
FOTOGRAMMI news
PERIODICO DI CULTURA CINEMATOGRAFICA E DI SPETTACOLO
www.cineverdi.it
Dicembre 2011



This must be the place
«Un personaggio meraviglioso interpretato da un vero fuoriclasse»
Morgan

A Venezia capita…



Settembre, Venezia, cinema.
Chiunque leggendo queste tre parole non ha difficoltà ad individuare il principale evento cinematografico italiano. La Mostra del Cinema di Venezia ha spento le sue 68 candeline il 31 Agosto ancora sotto la (sapiente) guida di Marco Muller, critico, produttore cinematografico e Direttore del festival dal 2004. La Giuria internazionale della 68esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, presieduta dal regista, produttore e sceneggiatore statunitense Darren Aronofsky (The Wrestler, Il cigno nero) ha assegnato il Leone d'Oro al film "Faust", pellicola "monumentale e grottesca" liberamente ispirata all'opera omonima di Wolfang Goethe, del cineasta russo Alexander Sokurov.
La Mostra del Cinema di Venezia oltre ad essere uno dei più rinomati festival al mondo (sicuramente il più longevo) è famoso anche per il red carpet, la passerella dove divi, divine del cinema e personaggi famosi si alternano tra un sorriso ai fotografi ed uno sguardo alla folla urlante, tra una intervista in mondovisione ed un sospirato autografo.
Capita quindi di arrivare al Lido alle prime luci dell'alba e di incontrare ragazzine abbronzate e fotografi attrezzati già in posizione di fronte alla Sala Grande in attesa di lui o di lei; anche questo è Venezia.



"Dite quello che volete sul festival, sui film, sulla politica, sull'organizzazione, sulle star, ma qui a Venezia si respira magia" Luca Argentero, prima volta al Lido.
Capita di salire le scale (rosse) del vecchio Casinò maestoso e sfigurato dall'enorme cantiere, sede del nuovo palazzo del cinema la cui inaugurazione era prevista per il 30 giugno 2011 in concomitanza con le celebrazioni dell'anniversario dell'Unità d'Italia, e scoprire che il cantiere risulta bloccato (abbandonato) dopo la scoperta di sostanze tossiche (amianto?) trovate nell'area di scavo.
Capita di pazientare in fila per ore chiacchierando piacevolmente con un giovane regista siciliano, GIOVANNI VIRGILIO, del suo cortometraggio MY NAME IS SID [CORTOMETRAGGI] Italia, 15 minuti, in concorso nella sezione "Controcampo italiano", per poi sentirsi dire "Posti esauriti" rimanendo fuori dalla sala assieme al regista!
Per chi ha la fortuna e la possibilità di trascorrere qualche giorno al Lido, il tempo è prezioso e i film da vedere sono molti.
Capita a volte di assistere a 5 o 6 proiezioni in un solo giorno, passando da un film in costume ad una commedia contemporanea, dal polpettone russo al gangster movie cinese. Tutti ovviamente e rigorosamente in lingua originale! Pranzi e cene non trovano spazio a Venezia (anche perché mangiare costa una cifra), si sgranocchia qualcosa tra un film e l'altro commentando le pellicole viste e programmando le visioni successive.



Ma Venezia è magia… spesso capita di incontrare attori o registi che gironzolano per l'area dei cinema oppure ospiti in sala durante la proiezione del loro film. Ecco che il pubblico diventa parte attiva assottigliando la distanza dagli interpreti; gli applausi oppure i fischi evidenziano immediatamente il gradimento della sala. La disponibilità di attori e registi al dibattito finale concede agli spettatori di approfondire ulteriormente le tematiche del film. Il tutto assolutamente in anteprima.
Magia che si respira entrando in Sala Grande, completamente rinnovata, dove attori e registi sono di casa e spesso seduti in mezzo al pubblico ugualmente suddiviso tra appassionati, critici e giornalisti… e se il film della mezzanotte dopo 20 minuti non ha ancora previsto alcun dialogo e la trama è un mistero, mai-dico-mai, abbandonare la sala prima della fine della proiezione; un'opera cinematografica merita di essere vista fino ai titoli di coda.
La Mostra del Cinema di Venezia ci regala solitamente, quest'anno in modo particolare, alcune pellicole che meritano di essere inserite nel programma del Cineforum Breganze; ecco perché non tutti i film vengono definiti ad inizio stagione.
Stagione iniziata alla grande con la proiezione del film "Se sei così, ti dico sì" arricchito dalla presenza del regista Eugenio Cappuccio che ha interagito con i tanti presenti in sala, raccontandoci il progetto e la realizzazione del suo film.
La presenza di Cappuccio non sarà un episodio isolato; da parecchi mesi siamo in contatto con altri registi e attori per riuscire a portarli a Breganze.
Non perdete i prossimi appuntamenti, aspettatevi sorprese!



GIOVANNI**TONELLO**
presidente@cineverdi.it

LuneDIcinema 2012 - LATITUDINI *cinema dell'altro mondo*

serate di Approfondimento e Dibattito Cinematografico per i soci del Cineforum

A partire dalla metà di febbraio tornano gli appuntamenti del lunedì. Con una significativa novità rispetto alle edizioni degli anni scorsi : i lunedicinema diventano quattro, aumentano e si trasformano cercando di strutturarsi in una proposta culturale ben definita, capace di coniugare cinema di qualità e accessibilità a un pubblico popolare.

LA TI TU DI NI 2012

L'ambizione è quella di iniziare un percorso che possa avere una continuità nei prossimi anni, avviare un progetto in grado di crescere nel tempo condividendo i suoi passi con il pubblico.

Nasce con questa premessa LATITUDINI 2012 - una rassegna di cinema dell'altro mondo.

L'obiettivo della mini-rassegna, quattro film in tutto con cadenza quindicinale, è quello di proporre ai nostri soci pellicole di altri paesi o di altre culture di riconosciuta bellezza e qualità, spesso poco conosciute al grande pubblico, a volte perché estranee ai circuiti della grande distribuzione, altre volte perché erroneamente ritenute incompatibili con un pubblico numeroso. Nei fatti non è così. Nella scorsa rassegna del cineforum tra i film più apprezzati e votati dai soci ci sono state alcune inaspettate sorprese come il giapponese Departures di Yojiro Takita o Il segreto dei suoi occhi dell'argentino Juan José Campanella. Altri film più facili e "commerciali", come l'hollywoodiano Mangia prega ama con Julia Roberts, invece, non sono stati molto graditi dagli spettatori del cineforum.

È la dimostrazione che molto spesso i gusti del pubblico sono molto meno omologati di quanto si pensi e che per apprezzare un buon film d'essai non è necessario essere un cinefilo da Corazzata Potemkin o un critico cinematografico.

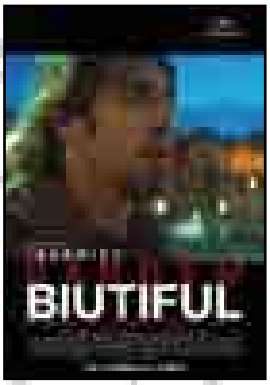
Con Latitudini 2012 proponiamo 4 film recenti di indubbia qualità, stimolanti sia per il valore cinematografico che per le storie che raccontano. Pellicole in grado di arricchire lo spettatore, di metterlo nelle condizioni di confrontarsi con la diversità, con problematiche e culture apparentemente estranee o lontane, e invece, in un mondo globalizzato, inevitabilmente prossime alla nostra vita quotidiana . Capire e relazionarsi con ciò che consideriamo lontano o "diverso", al di là degli stereotipi e delle semplificazioni dell'informazione televisiva è sempre più importante, talvolta necessario. Il buon cinema ci è senz'altro d'aiuto.

La rassegna inizia il 12 febbraio con BIUTIFUL del messicano Alejandro Gonzales Inarritu. In una caotica Barcellona di periferia, squallida e corrotta, lontanissima dalla stupenda città turistica, il protagonista Uxbal (un immenso Javier Bardem, giustamente miglior attore a Cannes), un delinquente miserabile e malato terminale, compie il suo ultimo straziante viaggio alla ricerca della redenzione e della riconciliazione con gli amati figli. Un film tanto duro quanto stupendo, che non si dimentica, straripante e devastante da stordire.

CIRKUS COLUMBIA, in programma il 27 febbraio è il secondo film della rassegna. Il regista bosniaco Danis Tanovic, di cui molti ricorderanno No man's land, torna alla guerra in Yugoslavia, anzi, alle radici del conflitto balcanico. Con la graffiante ironia e la malinconia del suo stile tragicomico Tanovic racconta mirabilmente le vicende di un villaggio bosniaco e dei suoi strampalati protagonisti che nel 1991 si ritrovano in una assurda guerra senza nemmeno rendersene conto.

Crudo, spietato e doloroso non meno di Biutiful è anche LA DONNA CHE CANTA del canadese Denis Villeneuve programmato il 12 marzo. È la drammatica storia di una donna libanese, storia che i figli cercano di ricostruire dopo la sua morte ripercorrendone le tappe tra Canada e Libano. Scopriranno prima l'orrore della guerra civile, poi segreti inconfessabili, fino allo sconvolgente finale. Un film di rara bellezza, intenso e avvincente come pochi.

Chiude la rassegna LA ZONA del regista messicano Rodrigo Pià, un autentico gioiello. Coinvolgente ed educativo più di qualsiasi discorso sulla discriminazione sociale. Un quartiere benestante di Città del Messico per proteggersi dalla delinquenza comune si isola dal resto della città, circondando il lusso in cui vivono i pochi privilegiati con alte mura e filo spinato. Ma una società chiusa costruita sulla paura non genera uomini migliori, e "la zona" costruita sull'esclusione è destinata a implodere. Un film da non perdere.







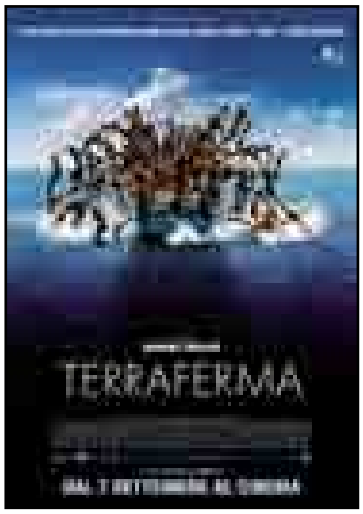






SERGIO**DALMASO**
sergio.dalmaso@tin.it

MINIRECENSIONI

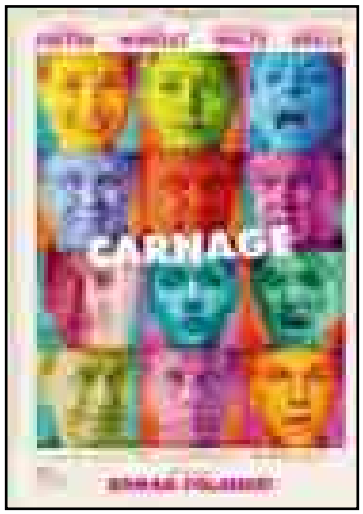


11-12-13-14 gen.

TERRAFERMA

di Emanuele Crialese
01 DISTRIBUTION
88 min
Drammatico

È la storia di un'isola siciliana, di pescatori, quasi intatta. Appena lambita dal turismo, che pure comincia a modificare comportamenti e mentalità degli isolani. E al tempo stesso investita dagli arrivi dei clandestini, e dalla regola nuova del respingimento: la negazione stessa della cultura del mare, che obbliga al soccorso. Una famiglia di pescatori con al centro un vecchio di grande autorità, una giovane donna che non vuole rinunciare a vivere una vita migliore e un ragazzo che, nella confusione, cerca la sua strada morale. Tutti messi di fronte a una decisione da prendere, che segnerà la loro vita.



18-19-20-21 gen

CARNAGE

di Roman Polanski
MEDUSA
79 min
Drammatico

Due ragazzini, sugli 11 anni, fanno a pugni in un parco cittadino. Uno ferisce l'altro: sangue, labbra gonfie e denti rotti. Ora i genitori della "vittima", Penelope (Jodi Foster) e Michael, invitano nel loro appartamento nei pressi dell'elegante quartiere di Park Slope, a Brooklyn, Nancy e Alan, i genitori del "bullo", per chiarire la questione. Penelope, una donna liberale e progressista che sta scrivendo un libro sulla tragedia del Darfur, vorrebbe risolvere il tutto in modo civile, senza rancori. Michael, grossista di impianti da bagno, Nancy, consulente finanziaria all'apparenza riservata, ed Alan, un avvocato di successo, vorrebbero tutti onorare le buone intenzioni di Penelope. Ma non esattamente per le stesse ragioni e non a qualsiasi prezzo.



25-26-27-28 gen.

VENTO DI PRIMAVERA

di Roselyne Bosch
VIDEA-CDE
125 min
Storico

Tutti i personaggi sono realmente esistiti e tutti gli avvenimenti, anche i più drammatici, sono realmente accaduti nell'estate del 1942. La Francia è sotto l'occupazione tedesca. Gli ebrei vengono prima costretti a portare la stella gialla, poi vengono allontanati da ogni luogo pubblico, dal loro impiego, dalle scuole. Nel quartiere di Montmartre vivono molte famiglie ebree tra cui quella di Joseph, 10 anni. Nella notte tra il 15 e il 16 luglio, oltre 13 mila ebrei furono arrestati a Parigi. Vennero divisi in 2 categorie: le famiglie con figli e le persone nubili. Le prime, radunate nello stadio del velodromo d'inverno, il Vel d'Hiv di Parigi. I secondi smistati nel campo di Drancy, alla periferia della capitale francese, in attesa di essere deportati ad Auschwitz. Ma un mattino Joseph e gli altri bambini vengono separati dai genitori...



1-2-3-4 feb.

SCIALLA

di Francesco Bruni
01 DISTRIBUTION
95 min
Commedia

È un film che ricorda l'importanza degli affetti, della condivisione e della famiglia, è un film di sentimenti e memorie, di passato e futuro che insieme si fondono nella costruzione di una storia profondamente sentimentale. Luca è un quindicenne romano, irrequieto, cresciuto senza un padre e inconsciamente alla ricerca di una guida. Bruno, ex insegnante solitario e schivo, ha scelto di vivere scrivendo biografie di attori, veline, calciatori, pornostar e dando lezioni private. Luca è uno dei suoi allievi, allegro, vitale, attratto da una mitologia un po' criminale che lo porta a mettersi nei guai. Sono padre e figlio, ma non lo sanno. Finché la madre di Luca non lo rivela a Bruno, facendogli promettere di mantenere il segreto e glielo affida per sei mesi.



8-9-10-11 feb.

THIS MUST BE THE PLACE

di Paolo Sorrentino
MEDUSA
118 min
Drammatico

Cheyenne (Sean Penn), ebreo, cinquantenne, ex rock star di musica goth, rossetto rosso e cerone bianco, conduce una vita più che benestante a Dublino. Trafitto da una noia che tende, talora, ad interpretare come leggera depressione. La sua è una vita da pensionato prima di aver raggiunto l'età della pensione. La morte del padre, con il quale aveva da tempo interrotto i rapporti, lo riporta a New York. Qui, attraverso la lettura di alcuni diari, mette a fuoco la vita del padre negli ultimi trent'anni. Anni dedicati a cercare ossessivamente un criminale nazista rifugiatosi negli Stati Uniti. Accompagnato da un'inesorabile lentezza e da nessuna dote da investigatore, Cheyenne decide, contro ogni logica, di proseguire le ricerche del padre e, dunque, di mettersi alla ricerca, attraverso gli Stati Uniti, di un novantenne tedesco probabilmente morto di vecchiaia.



15-16-17-18 feb.

IN UN MONDO MIGLIORE

di Susanne Bier
TEODORA FILM
113 min
Drammatico

Film coinvolgente che permette allo spettatore di vivere in modo intenso un tema così complesso e al tempo stesso spigoloso come "la pace e la violenza". Il dottor Anton, che opera in un campo profughi in Africa, torna a casa nella monotona tranquillità di una cittadina della provincia danese. Qui si incrociano le vite di due famiglie e sboccia una straordinaria e rischiosa amicizia tra i giovani Elias e Christian. La solitudine, la fragilità e il dolore, però, sono in agguato e presto quella stessa amicizia si trasformerà in una pericolosa alleanza e in un inseguimento mozzafiato in cui sarà in gioco la vita stessa dei due adolescenti. Il film pare chiedersi quale prezzo siamo disposti a pagare per difendere gli ideali; che efficacia può avere l'educazione in un mondo rassegnato alla violenza; che futuro consegnare al futuro.

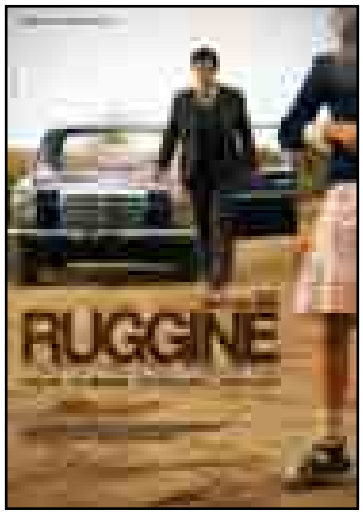


22-23-24-25 feb.

LE IDI DI MARZO

di George Clooney
01 DISTRIBUTION
102 min
Drammatico

In Ohio, in un prossimo futuro, durante le primarie dei democratici per la presidenza degli Stati Uniti, un giovane e idealista guru della comunicazione lavora per un candidato, il governatore Mike Morris, e si trova, suo malgrado, pericolosamente coinvolto negli inganni e nella corruzione che lo circondano. Che Clooney avesse qualcosa da dire lo si era già capito. Tuttavia in questo film c'è qualcosa di più profondo: c'è la consapevolezza che l'America, con tutte le sue contraddizioni e ipocrisie, pagherà la mancanza di un reale cambiamento, di un qualcosa che scardini le ambizioni crude e violente delle persone che hanno o ricercano potere e successo. È un Clooney cinico e amaro, ma mai così maturo e cinematografico.

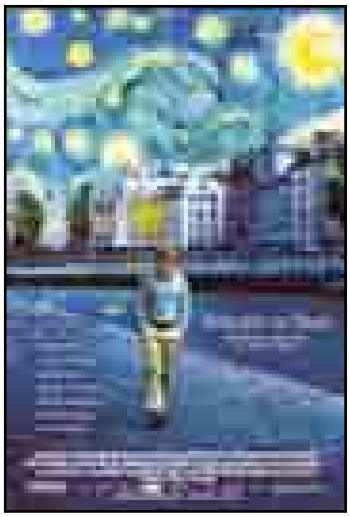


29-1-2-3 mar.

RUGGINE

di Daniele Gaglianone
FANDANGO
109 min
Drammatico

Il film racconta la difficile preadolescenza di una "banda" di ragazzini, immigrati meridionali nel desolato quartiere gli Alveari alla periferia di una grande città del Nord. Nella terra di nessuno, tra città e campagna, un grande deposito - immenso "mostro" di rugginosi rottami metallici - è il luogo del gioco e dell'avventura. D'improvviso un altro mostro irrompe, stavolta in carne ed ossa. Due bambine vengono violentate e uccise e d'un tratto tutto cambia: la banda di bambini si troverà ad affrontare da sola il mostro...



26-27-28-29 gen.

MEZZANOTTE A PARIGI

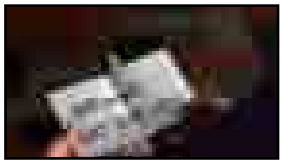
di Woody Allen
MEDUSA
94 min
Commedia

Ancora in Europa, e ancora una capitale. Allen rende un vero omaggio a Parigi, cui dedica i primi minuti del film con cartoline cinematografiche che anticipano i titoli di testa. La semplice escursione folcloristica dura poco però. Se infatti le prime scene sembrano infilare il film nell'ormai abituale cinema alleniano – battibecchi impaginati in luoghi turistici - con l'arrivo della notte il regista prepara una sorpresa inattesa: prima delle recensioni infatti i trailer erano piuttosto vaghi. La Parigi che il protagonista scopre dopo la mezzanotte è un letterale salto nel tempo, tra i café e le feste degli anni 20, popolati dai protagonisti dell'arte del secolo scorso.

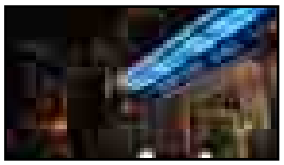
CINECONCORSO

Vi ricordate della sfida/concorso proposta nel giornalino di giugno?
Ecco a voi i risultati:

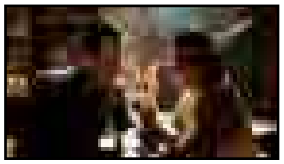


1 

Messaggi di celluloide...
ALMOST FAMOUS
DI
CAMERON CROWE 2000

2 

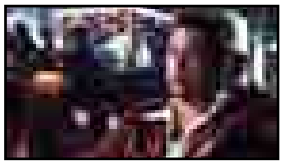
Cameo da intenditori...
INDIANA JONES E IL
TEMPIO MALEDETTO DI
STEVEN SPIELBERG 1984

3 

Orgoglio della nazione...
BASTARDI SENZA GLORIA
DI QUENTIN TARANTINO
2010

4 

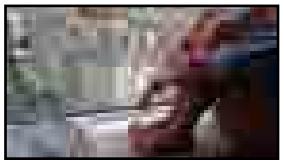
Guerra in casa...
TERRE ROSSE
DENNIS DELLAI
2008

5 

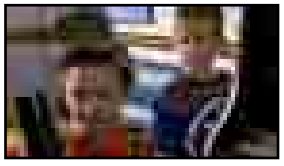
Il suo nome è...
FIGHT CLUB
DI DAVID FINCHER
1999

6 

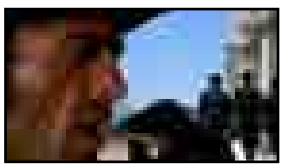
In bilico...
OLD BOY
DI CHAN-WOOK PARK
2003

7 

È tempo di relax...
LOST IN TRANSLATION
SOFIA COPPOLA
2003

8 

Giochi da bambini...
RITORNO AL FUTURO
PARTE II DI
ROBERT ZEMECKIS 1989

9 

World wide west...
PER QUALCHE DOLLARO
IN PIU' DI SERGIO LEONE
1965

10 

Backstage...
SHINING
DI STANLEY KUBRICK
1980



Il Presidente Giovanni Tonello si congratula con Stefano Sperotto, vincitore del concorso

ECCO I PRIMI 9 TITOLI
DELLA SECONDA PARTE DELLA RASSEGNA DEL CINEFORUM 2011/2012

Non avendo ricevuto ancora tutte le conferme dalle case di distribuzione qualche titolo e/o data potrebbe subire cambiamenti

		NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE			
		THE CONSPIRATOR			
		THE FIGHTER			
		IL GRINTA			
		LA VITA FACILE			
Da	2011	Ore	RASSEGNA 2° PARTE INVERNO-PRIMAVERA	REGIA	NAZ	GENERE
			TERRAFERMA			
			CARNAGE			
			VENTO DI PRIMAVERA			
			SCIALLA !			
			THIS MUST BE THE PLACE			
			IN UN MONDO MIGLIORE			
			LE IDI DI MARZO			
	MARZO		RUGGINE			
	MARZO		MEZZANOTTE A PARIGI			

EVENTO SPECIALE DEL CINEMA VERDI PER IL PERIODO Natalizio
INGRESSO LIBERO

Da	2011 2012	Ore	EVENTI SPECIALI	REGIA	NAZ	GENERE
19	DICEMBRE	18.30 e 20.30	IL VILLAGGIO DI CARTONE	E. OLMI	ITA	DRAMMATICO

Introduzione al film di Don Alessio Graziani delegato ACEC di Vicenza





CAMPAGNA RECLUTAMENTO VOLONTARI 2012

Il Cineforum Verdi di Breganze rivolge un invito alla collaborazione verso tutti quei soci che desiderano per la prossima stagione cimentarsi con la scrittura di recensioni dei film in programma, prestare servizio come operatori di cabina o servizio di maschera.
Gli interessati possono fin da ora inoltrare la propria richiesta all'indirizzo **info@cineverdi.it**

w w w . c i n e v e r d i . i t

Realizzato con il contributo della Provincia di Vicenza

Design grafico a cura di Alessandro Brian